



Bilancio di sostenibilità 2024

Indice

Lettera agli stakeholder	4
Highlights del 2024	5
1. Il profilo di BMC	7
1.1 La storia	9
1.2 Lo stabilimento produttivo	11
1.3 Dalla progettazione al collaudo	13
2. La sostenibilità di BMC	15
2.1 L'analisi di materialità	16
2.1.1 Coinvolgimento degli stakeholder	18
2.1.2 Matrice di materialità	20
2.2 Il rapporto tra i temi materiali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030	23
3. Sostenibilità ambientale	27
3.1 Energia ed emissioni	29
3.1.1 Efficienza e transizione energetica	29
3.1.2 Gestione dei materiali e dei rifiuti	32
3.2 Gestione dei materiali e dei rifiuti	35
4. Sostenibilità sociale	39
4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente	41
4.2 Benessere dei dipendenti	47
4.3 Salute e sicurezza sul lavoro	49
4.4 Il rapporto con il territorio	51
5. Governance	53
5.1 Struttura societaria	55
5.2 Etica e integrità del business	56
5.3 Performance economica	58
Nota metodologica	61
GRI Content Index	63

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

Con profondo senso di responsabilità e trasparenza, presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità di BMC S.r.l., un traguardo significativo che riflette la volontà dell'Azienda di condividere le performance delle dimensioni ambientali e sociali, oltre che i risultati economici, che caratterizzano il nostro modo di fare impresa.

In vista dei 40 anni di attività che celebreremo nel 2025, **guardiamo con orgoglio al percorso fin qui compiuto.**

Dal 1985 ad oggi, BMC ha costruito un'identità solida e riconosciuta, diventando un punto di riferimento nel settore dell'automazione industriale. La nostra missione è sempre stata quella di **tradurre le esigenze dei clienti in soluzioni su misura**, grazie a un approccio integrato che coniuga innovazione, qualità ed efficienza.

La crescita e la continuità di BMC sono possibili grazie a un sistema di relazioni fondato sulla fiducia e sulla collaborazione. Clienti, fornitori e dipendenti costituiscono una parte essenziale del nostro ecosistema, e con ognuno di loro intendiamo mantenere un dialogo aperto e leale. La pubblicazione di questo documento rappresenta un'estensione naturale di tale impegno: uno strumento per **condividere in modo trasparente i risultati raggiunti e per costruire, attraverso il confronto, un percorso di miglioramento condiviso.**

La redazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità ci ha permesso di fare il punto sullo stato attuale dell'Azienda, **analizzando con obiettività i risultati raggiunti e le aree su cui concentrare i nostri sforzi di miglioramento.** Ha dato l'avvio a un **percorso di consapevolezza** che ci consente di definire con maggiore chiarezza il nostro punto di partenza e di individuare le azioni possibili o necessarie per continuare a rafforzare la competitività, valorizzando le persone e la nostra comunità con particolare attenzione verso l'ambiente.

Questo documento è quindi anche un invito al confronto. Vi incoraggiamo infatti a consultarlo e a condividere suggerimenti, osservazioni e proposte. La vostra voce rappresenta per noi un contributo prezioso, capace di stimolare nuove idee e di **aiutarci a migliorare continuamente, affrontando insieme le sfide future con responsabilità e innovazione.**

Con stima,
Giulia e Luca Baruzzi,
Direzione di BMC

Highlights del 2024

39 anni

di attività

€ 6,39 mln

di fatturato

40 unità

di risorse umane

2 impianti

fotovoltaici

3.100 m³

di area produttiva

€ 5,81 mln

di valore economico
distribuito

1 donna

ogni 3 dipendenti

10 studenti

tra PCTO e contratti di
apprendistato nel triennio
2022-2024



1

Il profilo di BMC



Da oltre 39 anni ci proponiamo come partner dalla spiccata flessibilità progettuale ed organizzativa, in grado di recepire le necessità dei clienti e tradurle in un prodotto realizzato per la sua realtà produttiva.

Innovazione, impegno e passione sono il nostro approccio quotidiano, attraverso la nostra consulenza offriamo soluzioni e grande flessibilità.

BMC S.r.l. effettua per conto terzi servizi per la realizzazione di quadri, elettrici ed elettromeccanici, ad uso sia civile che industriale.

Grazie alle competenze di quasi quarant'anni in progettazione elettrica ed elettronica, in realizzazione dei componenti e nell'assemblaggio parziale e totale, l'Azienda offre **un servizio completo per l'outsourcing.**

1.1 La storia

● 1985

Fondazione. 

● 2004

Trasferimento stabilimento a Mordano (BO).

Acquisto magazzino verticale.
Introduzione nuove linee produttive e reparti specializzati.

● 2006

Certificazione ISO 9001. 

● 2010

Partnership con Projectcad. 

● 2015

Introduzione macchine per il taglio e l'aggraffatura automatica dei fili.

Installazione illuminazione LED.

● 2017

Acquisto di nuovo immobile in rent to buy. 

● 2018

Certificazioni UL508A e CSA C22.2#14. 

Installazione di tre nuovi magazzini verticali.

Fondata nel 1985, la **BMC S.r.l. nasce come azienda specializzata nell'assemblaggio di schede elettroniche**. Dopo pochi anni, in un'ottica di crescita e diversificazione produttiva, amplia il proprio raggio di azione introducendo il cablaggio di quadri elettrici e bordo macchina.

Nel 2004 BMC si trasferisce a Mordano (BO), in via del Lavoro 15/E, la sede attuale di 1.600 metri quadrati. **Abbandona la produzione elettronica per concentrarsi sulla produzione di quadri elettrici**, realizzati o su specifica del cliente o sviluppando interamente il progetto in conformità alle normative vigenti.

Nel 2006 ottiene la **certificazione ISO 9001:2008**.

Nel 2010 nasce la partnership con lo studio di ingegneria industriale Projectcad S.r.l.

Il 2015 segna un ulteriore passo avanti nell'automazione dei processi e il primo nell'efficientamento energetico.

Tra il 2017 e il 2018 la superficie lavorativa raggiunge i 2.500 mq e continuano gli investimenti per aumentare la capacità produttiva.

Il 7 febbraio 2018 BMC **ottiene le certificazioni UL508A e CSA C22.2#14**, necessaria per la progettazione e la

● 2019

Messa in funzione della macchina per il montaggio automatico delle morsettiere.

● 2021

Proprietà Baruzzi.

Introduzione macchina automatica per la foratura delle carpenterie.

Acquisto magazzino verticale.
Acquisto nuova porzione di fabbricato. 

● 2022

Ammodernamento impianti.
Acquisto del quinto magazzino verticale.

● 2023

Conclusa la riorganizzazione degli spazi dello stabilimento storico.

Installazione impianto fotovoltaico. 

● 2024

Rinnovo certificazione ISO 9001:2015.

● 2025

40 dalla fondazione. 

Introduzione macchina automatica per il controllo qualità delle morsettiere.

Acquisto macchinario evoluto per la preparazione del filo completo.

costruzione di quadri destinati al **mercato statunitense e canadese**.

Nel 2019 BMC è l'unica azienda del settore in Italia a utilizzare una macchina automatica per il montaggio delle morsettiere.

Nel 2021 la **Società diviene di esclusiva proprietà della famiglia Baruzzi**. Continuano gli investimenti in automazione e per l'ottimizzazione degli spazi. Viene acquistato un nuovo immobile in via del Lavoro 6/D che **aumenta lo spazio produttivo a oltre 3.000 mq**.

Nel 2022 continuano i lavori di rifacimento degli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento in Via del Lavoro. Aumenta la capacità di stoccaggio.

Nel 2023 si conclude la **ristrutturazione della sede principale**, fatta in ottica di riorganizzazione degli spazi, efficientamento energetico e benessere dei lavoratori.

Nel 2024 viene rinnovata la certificazione ISO 9001:2015.

Nel 2025, anno del suo **quarantesimo anniversario**, BMC continuerà ad investire nell'innovazione tecnologica introducendo, tra gli altri, due nuovi macchinari automatici strategici.

1.2 Lo stabilimento produttivo

Lo stabilimento produttivo di BMC S.r.l. si trova a **Mordano**, in provincia di Bologna, e si articola in tre sedi adiacenti, per complessivi **3.100 mq.**

Gli spazi accolgono tutte le **attività core dell'Azienda**: la linea di produzione dei quadri elettrici speciali, il cablaggio, la progettazione hardware, il supporto ai processi di certificazione, e si articolano in reparti specializzati, linee dedicate alla realizzazione in serie e a schema e magazzini verticali di ultima generazione, l'ultimo dei quali acquistato nel 2022.

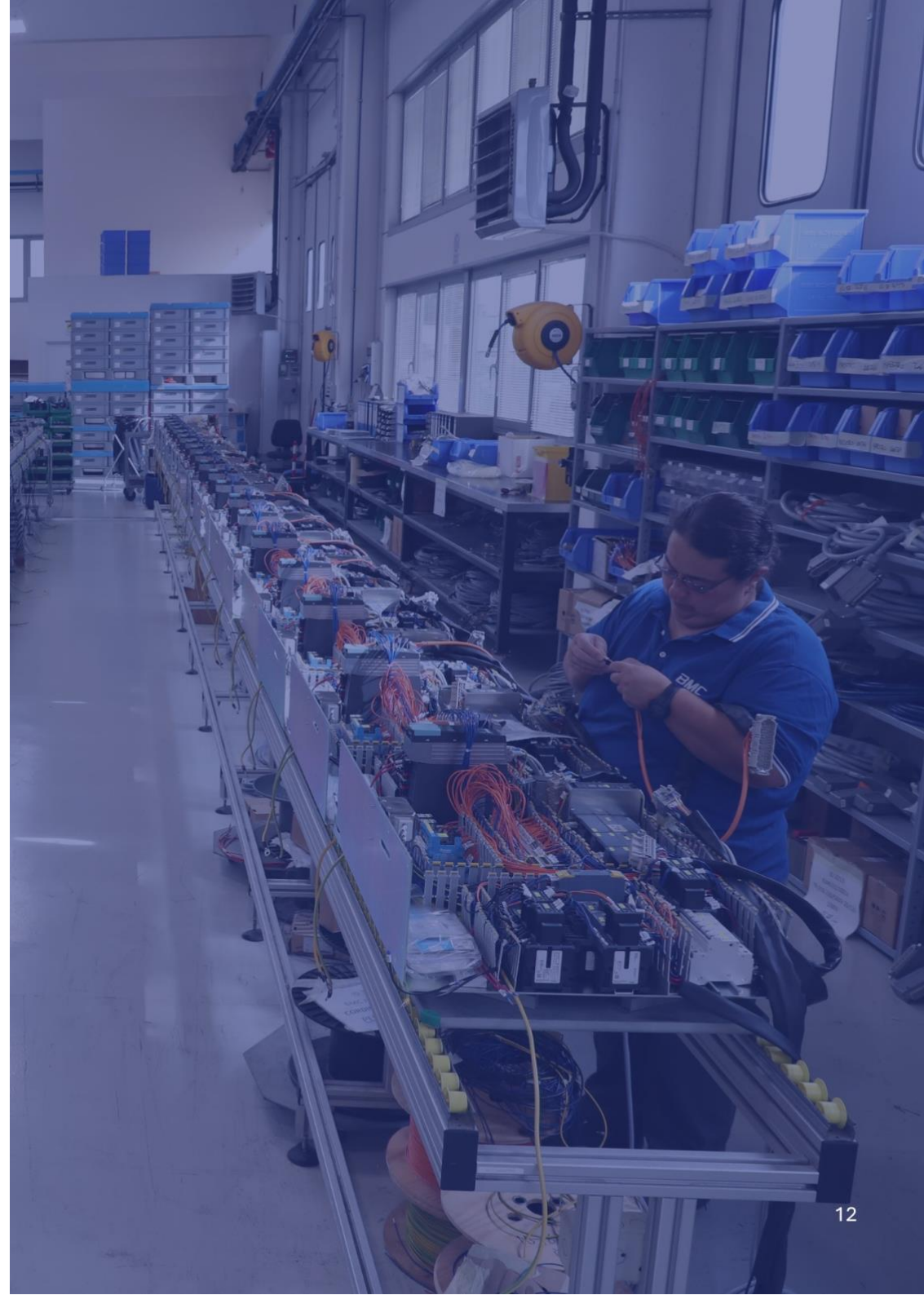
L'impianto attuale è frutto del risultato di oltre **vent'anni di investimenti in organizzazione, tecnologie e persone.** Nell'ultimo triennio 2022-2024, tale lavoro di continuo rinnovamento delle linee di produzione e di riorganizzazione ha investito sia la sede principale di Via del Lavoro 15/E che quella al civico 6/D.

In particolare, **nel 2022 sono stati eseguiti i lavori di completamento degli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento della sede di Via del Lavoro 6/D**, destinata ad accogliere parte della produzione. L'anno successivo invece si è conclusa la ristrutturazione della sede principale al civico 15/E: qui sono stati sostituiti gli



infissi, è stato installato un impianto fotovoltaico da 50 kW e introdotto un nuovo sistema di climatizzazione a pompe di calore reversibili, in grado di garantire comfort sia in inverno che in estate. Contestualmente, gli uffici acquisti e progettazione sono stati trasferiti al primo piano insieme al commerciale, mentre **la realizzazione di un nuovo soppalco ha permesso di ricavare ulteriori spazi funzionali** per macchinari, uffici e aree di servizio, incluso uno spogliatoio femminile.

Queste scelte hanno consentito di **ottimizzare l'utilizzo della metratura disponibile, migliorare l'efficienza energetica delle sedi e aumentare il benessere dei collaboratori** che vi operano, rafforzando al tempo stesso la capacità aziendale di **sostenere una crescita produttiva in linea con i propri obiettivi di innovazione e sostenibilità.**



1.3

Dalla progettazione al collaudo

BMC adotta un modello produttivo che **integra progettazione, realizzazione e certificazione**, allo scopo di aderire puntualmente alle esigenze dei **clienti**, posti **al centro della mission aziendale**.

La progettazione avviene utilizzando sistemi CAD elettrici avanzati, come *Spac Automazione* ed *Eplan ProPanel*.

Nel corso degli anni l'Azienda ha consolidato un approccio orientato alla qualità e all'innovazione, utilizzando esclusivamente materiali certificati e adottando processi produttivi all'avanguardia, capaci di **combinare l'esperienza delle lavorazioni tradizionali con le potenzialità delle linee automatizzate più moderne**.

Anche la documentazione tecnica, elemento imprescindibile per garantire la conformità e l'affidabilità dei prodotti, viene elaborata in accordo con le normative internazionali più recenti, dalle IEC e CEI alle EN, fino agli standard UL/CSA; questo consente ai prodotti di accedere ai mercati globali.

La capacità di **offrire un ampio ventaglio di attività, senza sacrificare la qualità e la sicurezza**, ha negli anni reso BMC un partner affidabile e innovativo **nel settore dell'automazione industriale**, con relazioni



BMC utilizza un **macchinario 4.0** che velocizza le lavorazioni di foratura e fresatura delle carpenterie in ferro verniciato, acciaio inox e plastica.



Dal 2015 una **macchina automatica** per la lavorazione delle cordine unipolari di piccole dimensioni ha reso più semplice e veloce la loro lavorazione: **in un solo passaggio** vengono tagliate, spelate, aggraffate.

solide e durature con i propri clienti, e una rete di fornitori qualificati. Grazie alla propria *expertise* di muoversi in contesti normativi complessi, BMC è in grado di **affiancare i produttori, gli esportatori, gli importatori e i rivenditori nelle diverse fasi della certificazione** dei prodotti: l'Azienda garantisce la conformità agli standard richiesti dai mercati nazionali tramite i test di verifica, la preparazione del fascicolo tecnico, la dichiarazione di conformità, la raccolta della documentazione di terze parti, il monitoraggio e la reportistica.

Tutti i quadri infatti sono sottoposti a controlli interni di qualità e funzionalità. Quando richiesto, è previsto anche un collaudo finale sulla base di schede tecniche definite in fase d'ordine, variabili in funzione del mercato di destinazione.

L'introduzione di nuove competenze specialistiche e la progressiva automazione di alcune fasi produttive hanno guidato un'evoluzione che ha interessato non solo il piano tecnologico, ma anche quello organizzativo e professionale, contribuendo a migliorare l'efficienza complessiva dell'Azienda.



Con l'installazione di una macchina automatica di Industria 4.0 per il montaggio e siglatura a laser delle morsettiere, BMC si è dotata nel 2018 di un'**attrezzatura di alto livello, unica in Italia**. Per il cliente finale ciò si traduce in **soluzioni personalizzate, più semplici da installare e gestire, con costi di gestione ridotti e un'organizzazione del lavoro più efficiente**.

A completamento del lavoro di precisione su questo passaggio, il prossimo anno sarà installata una nuova macchina automatica con la funzione di controllo qualità delle morsettiere.

Il **2025** vedrà inoltre l'arrivo di un nuovo macchinario automatico, evoluzione di una tecnologia preesistente, questo sarà in grado di tagliare, spellare, aggraffare, numerare e posizionare i fili così preparati direttamente sui componenti. Un **investimento strategico reso necessario anche dalla crescente difficoltà nel reperire manodopera qualificata per le fasi manuali più complesse**.

2

La sostenibilità di BMC

2.1 L'analisi di materialità

Per il suo primo percorso di rendicontazione di sostenibilità, BMC ha individuato nell'analisi di materialità uno **strumento strategico per integrare la sostenibilità nel proprio modello di business** e guidare in modo consapevole le scelte aziendali.

Obiettivo di tale analisi è identificare e valutare i **temi più rilevanti in termini di sostenibilità**, ovvero quelli in grado di generare impatti significativi – effettivi o potenziali, positivi o negativi – sull'ambiente, sulla società e sull'economia.

Detti temi, definiti materiali, assumono un carattere prioritario in quanto **influenzano non solo le attività e le performance dell'Organizzazione, ma anche le aspettative, decisioni e percezioni dei suoi stakeholder**, interni ed esterni. La loro corretta identificazione consente all'Azienda di definire con precisione il perimetro della rendicontazione e di focalizzare la strategia aziendale sulle aree di maggior rilevanza, fornendo così **una roadmap chiara per l'azione e il miglioramento continuo**.

In linea con quanto previsto dagli Standard 2021 della *Global Reporting Initiative* (GRI), l'analisi è stata condotta secondo la prospettiva di impatto,

concentrandosi sugli effetti generati dalle attività di BMC sull'ambiente, le persone e il sistema economico nel quale opera.

Il processo si è articolato nelle seguenti quattro fasi:

1. **Mappatura e prioritizzazione degli stakeholder**, realizzata con la partecipazione del management di BMC, al fine di identificare i soggetti maggiormente influenzati dalle sue attività o in grado di orientarne le scelte;
2. **Selezione preliminare dei temi rilevanti**, attraverso un'attività di *benchmarking* su aziende comparabili per settore e dimensione, affiancata da un'analisi interna sulle specificità del business di BMC;
3. **Coinvolgimento diretto del management e degli stakeholder**, tramite una *survey* volta a raccogliere la percezione del grado di rilevanza dei temi precedentemente individuati;
4. **Validazione dei risultati e costruzione della matrice di materialità**, rappresentazione grafica delle priorità emerse che ha guidato la selezione degli indicatori da rendicontare tra quelli contenuti negli Standard GRI.



2.1.1 Coinvolgimento degli stakeholder

Nel percorso di analisi di materialità, il **coinvolgimento attivo degli stakeholder** ha rappresentato per BMC un passaggio fondamentale per garantire un **approccio trasparente, responsabile e partecipato**. Comprendere i punti di vista degli interlocutori ha permesso non solo di rafforzare la comprensione dei temi di sostenibilità secondo punti di vista eterogenei, ma anche di stimolare un dialogo costruttivo, capace di consolidare la fiducia reciproca con tutti coloro che, a vario titolo, interagiscono

quotidianamente con l'Azienda e il cui operato può incidere significativamente sulla sua capacità di generare valore nel tempo.

In quest'ottica, la prima fase del processo ha previsto una **mappatura degli stakeholder**, finalizzata ad individuare le categorie di interlocutori più rilevanti sulla base del grado di influenza esercitata sull'Azienda o dell'impatto che possono subire dalle sue attività. Il grafico seguente mostra le principali categorie identificate.



Dipendenti



Sindacati



Comunità locale



Clienti



Banche e istituti
assicurativi



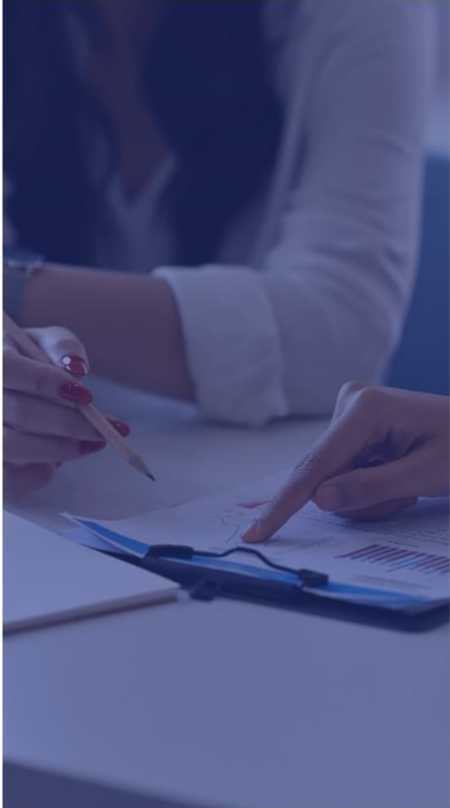
Fornitori



Enti di istruzione

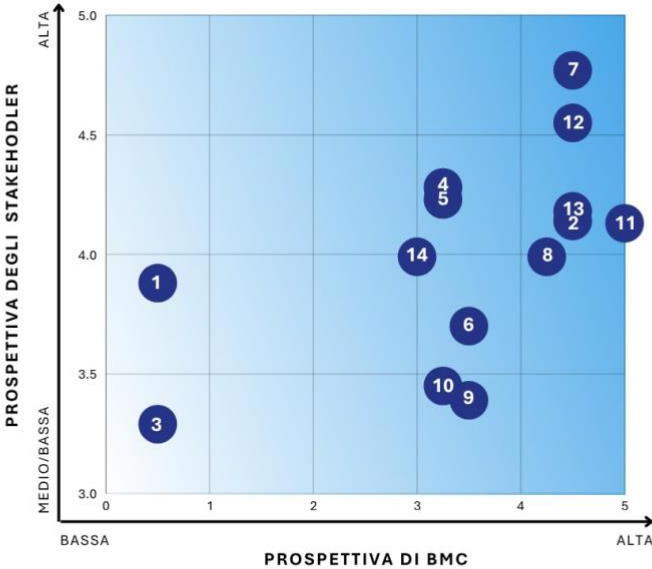
Successivamente, è stata definita la modalità di coinvolgimento più adeguata, tenendo conto del tipo di relazione in essere, delle risorse disponibili e del valore che si intendeva generare attraverso l'interlocuzione. BMC ha quindi scelto di **somministrare un questionario a un gruppo selezionato di stakeholder, costituito da fornitori e clienti**, con l'obiettivo di raccogliere le valutazioni rispetto alla rilevanza dei temi di sostenibilità precedentemente emersi nella fase di analisi e *benchmarking*.

Ai partecipanti è stato chiesto di attribuire un punteggio di priorità, su una scala da 0 (priorità minima) a 5 (priorità massima), a ciascun tema proposto. Le risposte raccolte da **17 diversi portatori d'interesse** hanno contribuito alla costruzione della matrice di materialità di BMC.



2.1.2 Matrice di materialità

La matrice di materialità è uno strumento utile a sintetizzare in modo chiaro e immediato i risultati dell'analisi, offrendo una **rappresentazione viva delle priorità emerse**. Attraverso un grafico bidimensionale, essa consente di mettere a fuoco i temi di sostenibilità considerati più rilevanti sia dal punto di vista dell'Organizzazione, sia da quello degli stakeholder.



LEGENDA:

- | | |
|--|--|
| 1 Emissioni | 8 Benessere dei lavoratori |
| 2 Efficienza energetica e riduzione dei consumi | 9 Collaborazione con il territorio e opportunità formative per i giovani |
| 3 Gestione della risorsa idrica | 10 Gestione della supply chain |
| 4 Gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali | 11 Innovazione tecnologica |
| 5 Formazione continua e sviluppo del personale | 12 Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto |
| 6 Inclusione e pari opportunità | 13 Crescita economica e performance finanziaria |
| 7 Salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro | 14 Etica, integrità e trasparenza |

L'asse orizzontale riflette la rilevanza attribuita ai singoli temi dal management di BMC, mentre l'asse verticale esprime il livello di importanza assegnato dagli stakeholder coinvolti nel processo di valutazione^[1].

I temi posizionati nell'area in alto a destra della matrice rappresentano quelli di massima priorità, poiché considerati significativi da entrambe le prospettive e, pertanto, da integrare prioritariamente nella strategia aziendale.

Ai fini della definizione dei temi materiali,

BMC ha adottato una soglia di significatività pari o superiore a 3,5 ritenendo materiale ogni tema che abbia raggiunto tale valore secondo le valutazioni espresse dal management, dagli stakeholder, o da entrambi.

Dei 14 temi sottoposti ad analisi, ne sono stati individuati 12 come materiali. La loro interpretazione e descrizione è riportata nella tabella seguente. Sono questi i temi che hanno guidato la selezione degli indicatori da rendicontare nel presente Bilancio.

Dimensione	Tema materiale	Descrizione
Ambientale	Emissioni	Monitoraggio e contenimento delle emissioni di gas climalteranti connesse prevalentemente alle attività di consegna e alla mobilità aziendale.
	Efficienza energetica e riduzione dei consumi	Implementazione di misure volte all'ottimizzazione dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi, attraverso il monitoraggio continuo dei consumi e l'adozione di fonti rinnovabili, come l'installazione di impianti fotovoltaici.
	Gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali	Selezione e utilizzo di materiali innovativi, promozione di pratiche di riutilizzo e riciclo dei materiali impiegati, nonché gestione responsabile dei rifiuti derivanti sia dai processi aziendali che dalle attività d'ufficio e di vita aziendale quotidiana.

[1] Per una migliore leggibilità di quanto riportato nel grafico, la matrice è stata ricalibrata: l'asse delle ordinate (rilevanza stakeholder) parte da 3, poiché dalla valutazione non sono emersi valori inferiori; l'asse delle ascisse (rilevanza BMC) è riportata con origine a 0.

Dimensione	Tema materiale	Descrizione
Sociale	Formazione continua e sviluppo del personale	Diffusione di contenuti educativi, formativi e culturali volti a mantenere e migliorare le competenze e le conoscenze dei lavoratori. Supporto alla crescita individuale e professionale dei dipendenti, allo sviluppo delle competenze e alla soddisfazione personale.
	Inclusione e pari opportunità	Promozione del rispetto e della tutela della diversità, non solo in termini di genere, ma anche per etnia, disabilità, età e altre caratteristiche personali. Impegno a garantire un trattamento equo e inclusivo per tutti i collaboratori, senza discriminazioni.
	Salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro	Impegno a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri, attraverso l'adozione di misure preventive per ridurre i rischi e promuovere il benessere dei lavoratori. Monitoraggio delle condizioni di salute e sicurezza, formazione dedicata per il personale e attuazione di politiche di prevenzione e di miglioramento delle criticità.
	Benessere dei lavoratori	Creazione di un ambiente di lavoro sano e gratificante per i dipendenti, attraverso l'introduzione di iniziative che promuovano uno stile di vita equilibrato, la conciliazione vita-lavoro e il benessere psicofisico.
Economica	Collaborazione con il territorio e opportunità formative per i giovani	Creazione di sinergie con il territorio, promuovendo opportunità formative per i giovani, attraverso il coinvolgimento in percorsi di apprendimento pratico e la valorizzazione delle competenze.
	Innovazione tecnologica	Adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per ottimizzare i processi aziendali e migliorare l'efficienza operativa. Introduzione di nuove tecnologie digitali e sistemi di gestione innovativi per rendere i processi più veloci e integrati, migliorando al contempo l'esperienza lavorativa dei dipendenti.
	Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto	Impegno a garantire prodotti di alta qualità, sicuri e affidabili, attraverso politiche di qualità e percorsi di certificazione che formalizzano le procedure e le responsabilità dell'azienda in materia di qualità, affidabilità e sicurezza dei prodotti offerti.
	Crescita economica e performance finanziaria	Solidità economico-finanziaria tale da garantire una crescita e una distribuzione equa del valore generato tra gli stakeholder (soci, dipendenti e comunità locale) contribuendo al benessere complessivo e alla prosperità condivisa.
	Etica, integrità e trasparenza	Creazione di un ambiente lavorativo etico e trasparente, attraverso l'implementazione di iniziative e l'adozione di politiche e procedure interne che favoriscano un clima di fiducia, responsabilità e collaborazione.

2.2

Il rapporto tra i temi materiali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

La crescente complessità delle sfide ambientali, sociali ed economiche richiede un'azione condivisa da parte di tutti gli attori della società, e tra questi le imprese sono chiamate ad assumere un ruolo sempre più centrale.

In quanto attori economici e sociali, **le aziende non sono soltanto esposte agli impatti delle trasformazioni globali, ma hanno anche la capacità – e la responsabilità – di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile**, resiliente. Nessuna impresa può prosperare in un contesto segnato da instabilità climatica, disuguaglianze e tensioni sociali ed economiche: promuovere lo sviluppo sostenibile significa, quindi, agire anche **nell'interesse della prospettiva di lungo periodo dell'impresa stessa**.

Il riconoscimento formale del potenziale trasformativo del settore privato in questo ambito risale al 2000, con la promozione del *Global Compact* delle Nazioni Unite da parte dell'allora Segretario Generale Kofi Annan. L'iniziativa ha rappresentato il primo invito rivolto alle imprese di tutto il mondo ad allineare le proprie strategie e attività ai valori e agli obiettivi della comunità internazionale, in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.



Tale direzione è stata ulteriormente rafforzata nel 2015, quando i 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno adottato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un piano di azione universale articolato in **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals* o SDGs). Questi delineano un quadro di priorità globali e chiamano all'azione collettiva per la risoluzione delle questioni attualmente più urgenti: dalla qualità dell'istruzione al lavoro dignitoso, dall'uguaglianza di genere alla lotta al cambiamento climatico.

In questo contesto, **il settore privato è nuovamente chiamato a dare il proprio contributo**, poiché capace di generare impatti sulla collettività e sull'ambiente, oltre che di aprire nuove opportunità di innovazione, efficienza e creazione di valore condiviso.

In linea con questa visione, **BMC ha individuato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su cui le proprie attività possono generare degli impatti significativi**. Il contributo dell'Azienda all'Agenda 2030 è sintetizzato nella sezione seguente, mentre le iniziative e strategie adottate per integrare i principi ESG nel modello di business sono descritte in dettaglio nei capitoli successivi del presente documento.



Nel promuovere un ambiente orientato all'apprendimento continuo, BMC garantisce la partecipazione dei propri dipendenti a **corsi di aggiornamento** obbligatori o richiesti dai clienti. L'azienda, inoltre, collabora da anni con istituti tecnici e professionali del territorio, per progetti di **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e **stage** estivi. Tali esperienze rappresentano un'importante occasione di orientamento e crescita per i giovani studenti, che spesso decidono, una volta terminati gli studi, di proseguire il percorso professionale in Azienda.



L'impegno di BMC per ambienti inclusivi si traduce in una gestione delle risorse umane fondata su **equità, trasparenza e meritocrazia**. L'accesso alle opportunità professionali è guidato esclusivamente dalle competenze, qualifiche ed esperienze individuali, senza distinzione di genere o altre condizioni personali.



Tra le iniziative a favore della sostenibilità ambientale, l'Azienda ha avviato diversi **interventi di efficientamento energetico** negli stabilimenti, tra cui la sostituzione dell'impianto di illuminazione con lampade LED e l'installazione di impianti fotovoltaici. Grazie a queste azioni sta progressivamente riducendo la dipendenza dalle fonti fossili, attraverso l'autoproduzione di energia rinnovabile.

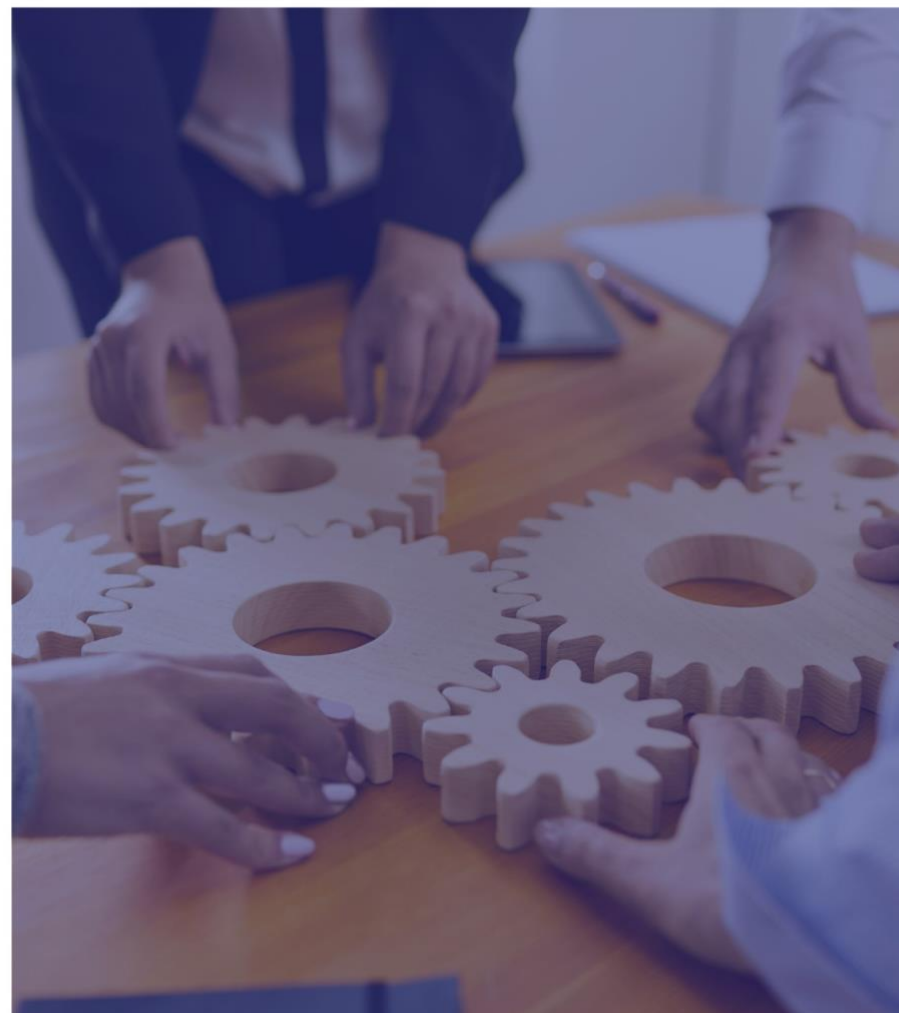


Contribuendo allo sviluppo economico del territorio, BMC non si limita a garantire occupazione stabile, ma promuove una crescita fondata su comportamenti corretti verso l'ambiente, la comunità e i partner economici. La creazione di ambienti di lavoro sicuri e inclusivi, insieme alla formazione continua e all'investimento sui giovani, rappresentano scelte strategiche che rafforzano la competitività interna e favoriscono una **crescita condivisa**.



Il management aziendale adotta un **approccio proattivo all'innovazione**, monitorando costantemente il mercato per individuare nuove soluzioni tecnologiche e opportunità di ottimizzazione dei processi produttivi. Questo orientamento non solo sostiene l'ammodernamento continuo e la resilienza dell'Organizzazione, ma contribuisce anche alla diffusione di pratiche industriali più sostenibili e competitive.

Sebbene il percorso verso una piena sostenibilità sia in continua evoluzione, l'Azienda fa propria la filosofia del miglioramento continuo, orientata alla qualità, all'efficienza e alla collaborazione con stakeholder e partner di filiera.





Sostenibilità ambientale



La **gestione degli impatti ambientali** costituisce un aspetto rilevante per le attività di BMC S.r.l. L'Azienda ha adottato nel tempo **interventi di efficientamento** che hanno riguardato non solo gli impianti dello stabilimento produttivo, ma anche la scelta di **macchinari tecnologicamente avanzati e a minore consumo energetico**, accompagnati dall'installazione progressiva di **impianti fotovoltaici** per l'autoconsumo.

La gestione dei materiali e dei rifiuti, a sua volta, è orientata a ridurre gli sprechi

e a favorire il riutilizzo e l'avvio a recupero, in coerenza con la normativa vigente. Quest'anno, la Società ha avviato un sistema di monitoraggio dei propri consumi energetici e delle emissioni climalteranti.

Il presente capitolo affronta quindi i temi dell'energia, delle emissioni e della gestione dei materiali e dei rifiuti, con l'obiettivo di fornire un quadro trasparente delle performance ambientali aziendali e dei cambiamenti intervenuti nel periodo di rendicontazione.

3.1

Energia ed emissioni

Operando come fornitore B2B di quadri elettrici e cablaggi per aziende di diversi settori, **BMC genera i propri impatti ambientali soprattutto attraverso i consumi energetici degli stabilimenti emiliani e l'uso della logistica interna.** L'analisi dei consumi energetici e delle emissioni permette di comprendere il peso di tali attività e le azioni intraprese per contenerlo.

3.1.1 Efficienza e transizione energetica

L'Azienda monitora costantemente i propri consumi energetici presso le sedi di Mordano, dove si trovano uffici, magazzini e aree produttive. L'obiettivo primario è **migliorare l'efficienza energetica e accelerare la transizione**

verso fonti rinnovabili.

Di seguito viene presentato l'andamento dei consumi di energia elettrica derivanti dalle operazioni aziendali, disaggregati per fonte energetica^[2].

Consumi energetici (in MWh)	2022	2023	2024
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	15,57	36,87	39,11
Energia acquistata da fonti rinnovabili	45,97	42,47	74,35
Energia acquistata da fonti non rinnovabili	60,81	73,83	120,44
Totale di energia consumata	122,35	153,17	233,90

[2] Per chiarezza metodologica, si precisa che i valori relativi all'energia acquistata sono stati ricavati dalle bollette di fornitura elettrica. Inoltre, sempre con riferimento all'energia acquistata, il valore energetico dei combustibili che la compongono all'anno *t* è stato ricavato dalle percentuali del mix energetico riferite all'anno *t-1* fornite da HERA nelle stesse bollette.

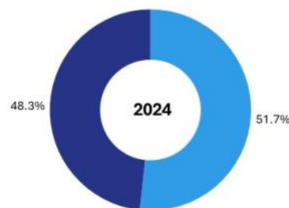
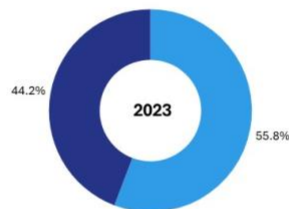
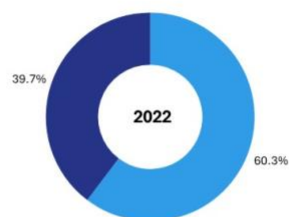
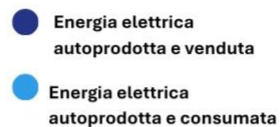
Nel 2024, **il consumo complessivo di energia elettrica da parte di BMC è stato pari a 233,90 MWh, di cui il 49% proveniente da fonti rinnovabili.** Un traguardo, questo, possibile grazie a una **combinazione tra approvvigionamento di energia verde e investimenti strutturali interni.**

Per ridurre la propria dipendenza dalla rete elettrica e dall'energia non rinnovabile, l'Azienda si è dotata nel 2018 di **un primo impianto fotovoltaico da 20 kW^[3]**, ampliato nel 2022 con **un secondo impianto della potenza di 50 kW^[4]**, a cui **seguirà** nel prossimo futuro **un ulteriore ampliamento.** Grazie agli investimenti finora effettuati, nel 2024 la produzione totale di energia rinnovabile è stata di 75,64 MWh. Di questa, 39,11 MWh sono stati autoconsumati, coprendo circa il 17% del fabbisogno energetico aziendale, mentre la restante parte è stata immessa nella rete.



[3] Installato presso lo stabilimento in via del Lavoro 6/E.

[4] Installato presso lo stabilimento in via del Lavoro 15/E.



Un altro passo significativo verso l'efficienza era stato compiuto già nel 2015, quando tutti gli impianti di illuminazione della sede di Via del Lavoro 15/E sono stati sostituiti con **sistemi a LED**, riducendo in modo duraturo i consumi energetici e i costi di manutenzione.

L'aumento dei consumi energetici registrato nel 2024 rispetto agli anni precedenti è in gran parte dovuto agli interventi di riqualificazione degli immobili completati nel 2023, in ragione di interventi che hanno incluso la sostituzione degli infissi e, soprattutto, il passaggio dai sistemi di riscaldamento a gas a pompe di calore elettriche.

Le nuove pompe di calore hanno migliorato l'efficienza e la sostenibilità della climatizzazione degli ambienti di lavoro, incrementando al contempo il comfort interno. Sebbene questo cambiamento abbia comportato un naturale aumento della domanda di energia elettrica, l'uso del gas è stato invece notevolmente ridotto. Le caldaie a gas sono infatti ora utilizzate esclusivamente per la produzione di acqua calda sanitaria, confermando l'abbandono graduale delle fonti fossili.

Nel 2024 l'intensità energetica, calcolata come rapporto tra i consumi totali di energia e il fatturato, è risultata pari a 0,0366. Sebbene il valore assoluto sia contenuto, si registra un leggero incremento rispetto agli anni precedenti, coerentemente con l'aumento dei consumi energetici.



3.1.2 Gestione delle emissioni

Tra le iniziative avviate da BMC a favore della sostenibilità ambientale, rientra l'impegno a **limitare le emissioni di gas a effetto serra (GHG)** in atmosfera. Il primo passo compiuto in questa direzione è stato, nel 2024, **l'avvio della quantificazione dell'impronta emissiva aziendale (Scope 1 e Scope 2), con l'obiettivo di definire un punto di partenza** utile per pianificare e implementare delle azioni di riduzione delle emissioni.

Il calcolo delle emissioni, espresso in tonnellate di CO₂ equivalente^[5], è stato condotto secondo lo standard del *Greenhouse Gas Protocol*, il principale framework internazionale per la misurazione delle emissioni GHG, che identifica e classifica le emissioni relative a tutte le attività di una determinata organizzazione.

Nel suo primo anno di rendicontazione, le categorie emissive considerate da BMC sono state:

- le **emissioni dirette** (Scope 1), ossia le emissioni generate dall'azienda e derivanti da fonti controllate o di proprietà dell'organizzazione. Nel caso di BMC, queste si riferiscono esclusivamente alle sorgenti di combustione mobili, ovvero alle emissioni prodotte dagli spostamenti del parco mezzi aziendale, composto da tre auto e due veicoli commerciali, di cui uno utilizzato per le consegne e l'altro messo a disposizione dei dipendenti per le trasferte presso i clienti. Nel 2024, le emissioni dirette sono risultate pari a 21,86 tonnellate di CO₂eq.^[6];
- le **emissioni indirette** (Scope 2), ossia le emissioni generate dall'energia elettrica acquistata e consumata dalla società. Nel 2024, queste emissioni ammontano a 29,12 tonnellate di CO₂eq.^[7], calcolate in base alla quota di energia non rinnovabile utilizzata.

[5] L'unità di misura "tonnellate di CO₂eq." esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una determinata quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica.

[6] Le emissioni derivanti dai combustibili (gasolio e benzina) sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione DEFRA 2023 (UK).

[7] Le emissioni legate all'energia elettrica sono state calcolate utilizzando il fattore di emissione ISPRA 2023.



Valore lordo delle emissioni di gas serra (GHG) (in ton CO ₂ eq.)	2022	2023	2024
Emissioni dirette da consumo di combustibili (Scope 1)	13,15	18,18	21,86
Emissioni indirette da consumo di energia elettrica (Scope 2)	14,70	17,85	29,12
Totale emissioni	27,85	36,03	50,98

Nel 2024, il totale delle emissioni *GHG* generate da BMC è stato pari a 50,98 tonnellate di CO₂eq., in aumento dell'83% rispetto al 2022 e del 41% rispetto al 2023.

Questo incremento è riconducibile principalmente a due fattori:

- la **crescita del volume delle attività, che si riflette sulla logistica e sull'operatività dei trasporti**. In presenza di rapporti commerciali continuativi, BMC effettua direttamente le consegne con i propri mezzi. Solo per carichi molto voluminosi ricorre a corrieri esterni, mentre per i clienti situati fuori provincia sono gli stessi clienti a organizzare la spedizione. Questa modalità di esecuzione, seppur ottimizzata, comporta comunque una progressiva crescita delle emissioni dirette (Scope 1), poiché la maggiore incidenza dei clienti di prossimità ha portato l'Azienda a gestire internamente una quota di trasporti che, in precedenza, sarebbe rientrata nello Scope 3 di BMC e nello Scope 1 dei vettori o dei clienti;
- l'**aumento dei consumi elettrici, connesso all'introduzione delle pompe di calore negli stabilimenti e alla maggiore climatizzazione** degli ambienti di lavoro, ha comportato un aumento delle emissioni Scope 2, nonostante quasi la metà dell'energia elettrica consumata provenga da fonti rinnovabili.



Combustione di **benzina e diesel** consumati per l'utilizzo di mezzi aziendali



Consumi di **energia elettrica** legata al funzionamento delle utenze aziendali

Categorie di attività e fonti di emissione di *GHG* sottoposte a screening

Infine, l'intensità emissiva, espressa come rapporto tra le emissioni totali Scope 1 e 2 e il fatturato, è risultata pari a 0,0080. Anche questo indicatore risulta in crescita rispetto agli anni precedenti, riflettendo l'aumento assoluto delle emissioni.

Intensità emissiva	2022	2023	2024
Totale emissioni/Fatturato (ton CO ₂ eq./€)	0,0032	0,0041	0,0080



3.2

Gestione dei materiali e dei rifiuti



Per la natura stessa del proprio business, BMC non genera impatti ambientali significativi legati alla produzione di rifiuti. **Il processo produttivo, infatti, si caratterizza per un utilizzo efficiente delle risorse: la quantità di materiali impiegata corrisponde quasi integralmente a quella acquistata**, con conseguente contenimento degli scarti.

Un aspetto centrale riguarda l'utilizzo dei materiali di imballaggio, necessari per garantire la protezione e la consegna dei prodotti finiti. Tra i principali materiali impiegati vi sono film estensibile, scotch, carta gommata, reggette, pluriball e fogli di cartone. Altri materiali, come le scatole e i bancali ricevuti in entrata dai fornitori, vengono riutilizzati per le spedizioni in uscita, riducendo così l'acquisto di materiali vergini.

Inoltre, con uno storico cliente l'Azienda ha un accordo virtuoso che prevede l'impiego di gabbie metalliche fornite direttamente dal cliente stesso. Queste, oltre a fungere da componenti funzionali del prodotto finito, vengono utilizzate come contenitori per i quadri elettrici assemblati, contribuendo a ottimizzare le risorse, limitare l'uso di ulteriori materiali e prevenire sprechi.

La tracciabilità dei materiali di consumo rappresenta un ambito di miglioramento. Ad oggi non sono tutti codificati nel gestionale aziendale, e per questo non è stato possibile provvedere a una quantificazione puntuale dei volumi acquistati e utilizzati. Consapevole che una misurazione più completa dei materiali possa, da un lato, rendere più efficiente la gestione operativa e, dall'altro, prevenire sprechi e contenere costi non necessari, BMC prevede di integrarne progressivamente la tracciabilità. Si evidenzia comunque che, come già citato precedentemente nel presente paragrafo, nella maggior parte dei casi i volumi acquistati coincidono con i consumi annuali.

Parallelamente alla gestione dei materiali, **BMC adotta un approccio conforme alle normative ambientali vigenti anche per la gestione dei rifiuti, ponendo particolare attenzione al loro avvio a recupero.** I rifiuti prodotti dall'Azienda si distinguono principalmente in due categorie:

- **Rifiuti da produzione**, come rame, ferro, cavi elettrici, toner esauriti e cartone. La loro raccolta è affidata a Re.ma.ind., azienda terza autorizzata alla gestione dei rifiuti, che si occupa della compressione, dello stoccaggio e del successivo avvio a recupero dei materiali raccolti.

- **Rifiuti da ufficio**, come carta, plastica e indifferenziato. A eccezione degli ambienti comuni dedicati al montaggio dei componenti, che dispongono di contenitori per area, tutti gli uffici sono dotati di pattumiere differenziate. La raccolta è gestita dal servizio di raccolta urbana a cura di Hera, secondo le modalità previste per le utenze non domestiche, con frequenza settimanale per ciascun tipo di rifiuto.

La tabella seguente riporta i rifiuti da produzione conferiti da BMC nel triennio 2022-2024, con dettaglio per codice CER e tipologia.

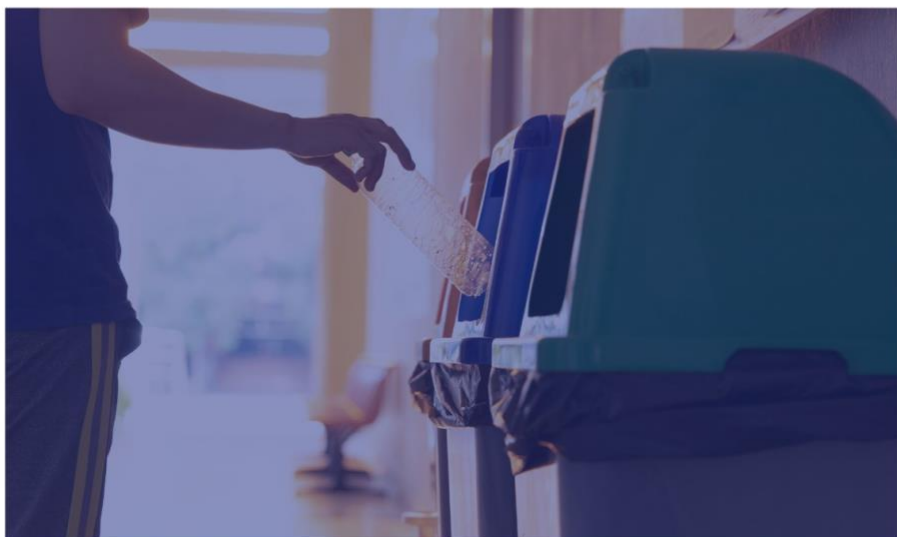
Totale rifiuti prodotti (in ton)		2022	2023	2024
Composizione rifiuti prodotti (CER)	Descrizione			
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	-	-	0,01
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	-	6,20	1,30
17.04.05	Ferro e acciaio	0,78	1,14	0,56
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	1,04	0,90	0,07
Totale rifiuti prodotti		1,82	8,24	1,94



100%
dei rifiuti
recuperati

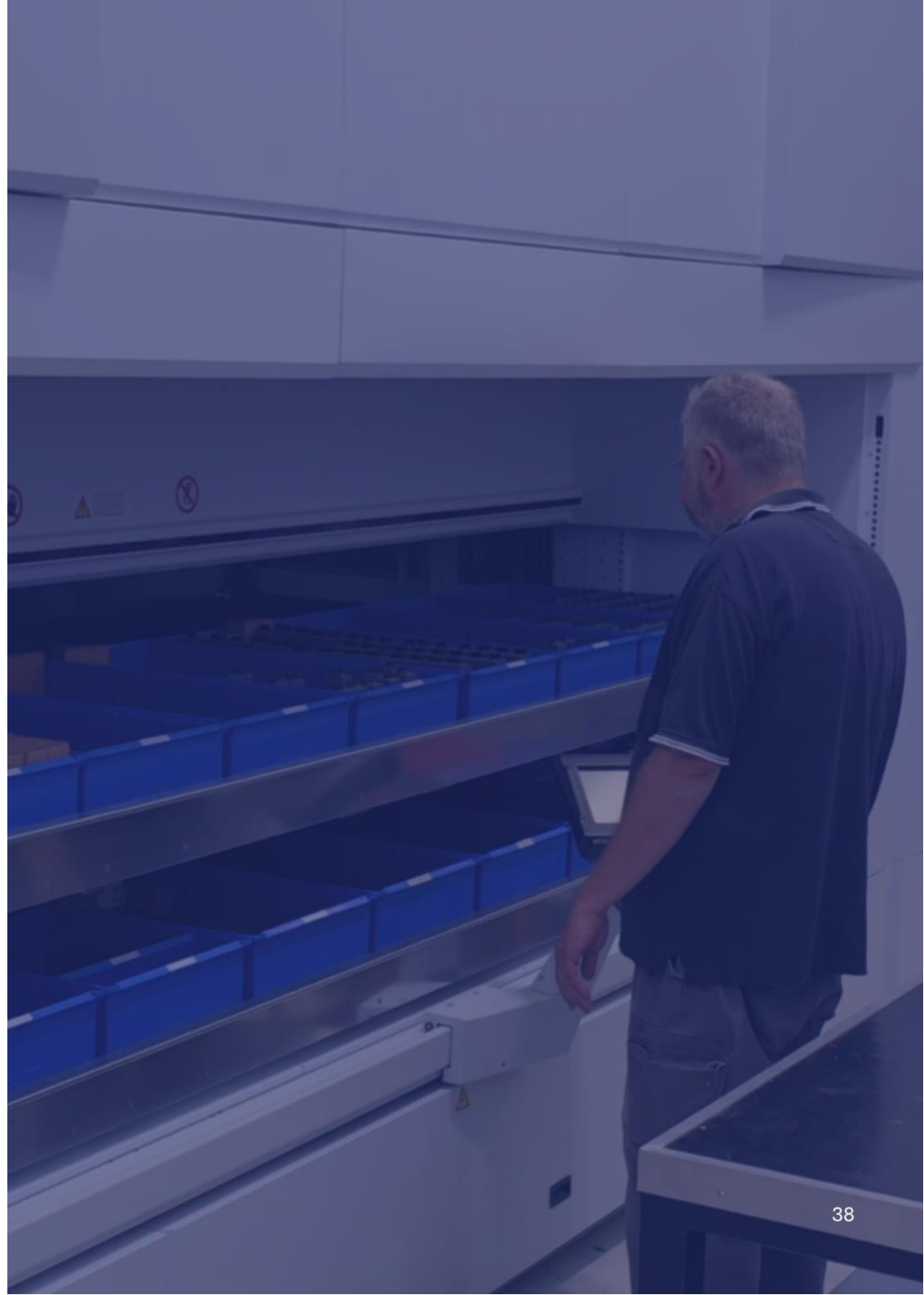


0%
dei rifiuti smaltiti
in discarica



Come indicato dai codici CER di riferimento, tutti i rifiuti prodotti da BMC sono classificati come non pericolosi e il **100% dei rifiuti** rilevati è stato **destinato ad attività di recupero**.

Percentuali di recupero rifiuti per tipologia	2022	2023	2024
Codici di recupero			
R13 (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12)	100%	100%	100%



4

Sostenibilità sociale



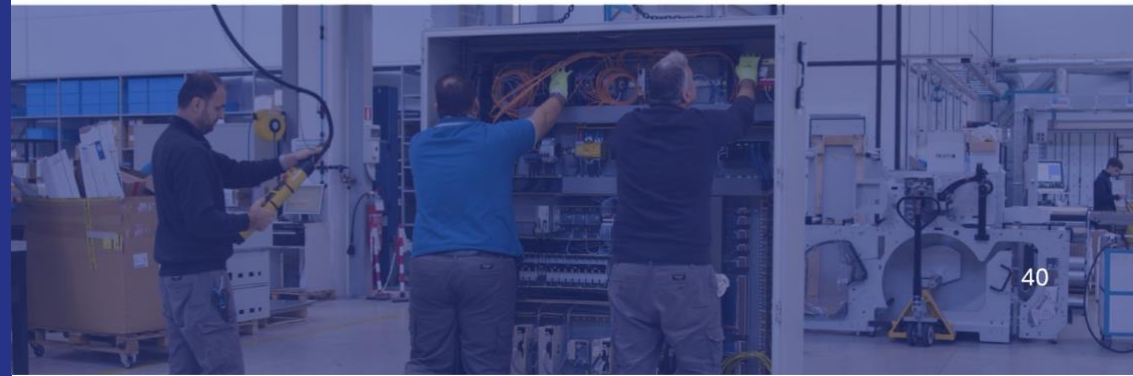
Ogni impresa vive attraverso le persone che la compongono: **sono competenze, impegno e spirito di collaborazione a rendere possibile il percorso di crescita della Società.** Per questo l'attenzione alla dimensione sociale coincide con la capacità di creare condizioni di lavoro stabili, sicure e inclusive, e di mantenere vivo il legame con la comunità da cui l'Azienda trae origine.

Nel tempo, BMC ha consolidato una cultura aziendale orientata alla fiducia reciproca e alla continuità, investendo nella valorizzazione delle risorse interne e introducendo **strumenti di welfare** che riconoscono i risultati raggiunti e rispondono alle diverse esigenze delle persone. **La sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro restano una priorità**

costante, così come la formazione obbligatoria, che rappresenta un presidio essenziale per la prevenzione dei rischi.

BMC mantiene anche vivo il legame con il territorio **accogliendo studenti degli istituti tecnici e professionali** in esperienze che favoriscono l'orientamento dei giovani, offrono un primo contatto con il mondo aziendale e, in alcuni casi, aprono la strada a un futuro inserimento lavorativo.

In questo intreccio tra persone, lavoro e territorio si definisce la sostenibilità sociale di BMC: un impegno quotidiano che si traduce in **relazioni durature**, nel **riconoscimento del valore dei collaboratori** e in un **contributo concreto allo sviluppo della comunità.**

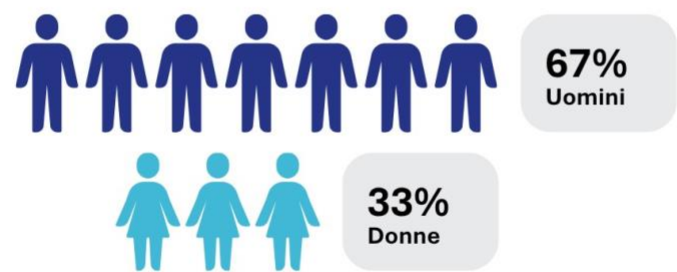


4.1

Gestione e valorizzazione del personale dipendente



Al 31 dicembre 2024, BMC conta un organico di 40 dipendenti^[8], di cui 13 donne e 27 uomini. La composizione di genere riflette una prevalenza maschile, in linea con le caratteristiche tipiche del settore metalmeccanico in cui l'Azienda opera.



[8] Tutti i dipendenti di BMC sono inquadrati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Metalmeccanica PMI CONFAPI.

Dipendenti per genere (in numero)	2022	2023	2024
Donne	14	17	13
Uomini	25	31	27
Totale dipendenti	39	48	40

L'analisi della tipologia contrattuale evidenzia una **marcata stabilità occupazionale: il 95% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato**, segno dell'impegno di BMC a costruire rapporti di lavoro solidi e di lungo periodo, fondati su fiducia e continuità.

Dipendenti per contratto (in numero)	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Contratto a tempo indeterminato	12	26	38
Contratto a tempo determinato	1	1	2
Totale	13	27	40

Anche l'orario di lavoro si caratterizza per una struttura stabile, con **il 93% dei dipendenti impiegato a tempo pieno**. L'Azienda non ricorre a lavoratori stagionali, poiché il proprio modello produttivo non è soggetto a fluttuazioni, ma si basa su una programmazione costante.

Dipendenti per orario lavorato (in numero)	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Full time	10	27	37
Part time	3	-	3
Totale	13	27	40

Nel corso del 2024, sono state effettuate 2 nuove assunzioni, a fronte di 7 cessazioni di rapporto di lavoro per dimissioni. Da questi dati derivano un tasso di turnover positivo del 4%^[9], uno negativo del 14%^[10] e un turnover complessivo del 23%^[11].

Se da un lato la maggior parte dei dipendenti conferma un rapporto di lunga durata con l'Azienda, dall'altro **il turnover risente della difficoltà di trattenere i nuovi ingressi.**

Questo fenomeno riflette le **criticità diffuse nel mercato del lavoro, dove il reperimento di manodopera, soprattutto qualificata, si presenta sempre più complesso**^[12]. La natura delle attività produttive, che non consentono modalità di lavoro da remoto, e la presenza sul territorio di aziende di maggiori dimensioni, percepite come più attrattive per chi ricerca un contesto meno familiare e più strutturato, contribuiscono a spiegare la sfida di BMC nel trattenere alcune risorse.

Per far fronte a questa situazione, l'Azienda si avvale del supporto di agenzie per il lavoro, attraverso le quali inserisce personale in somministrazione.



[9] Il tasso di turnover positivo è calcolato come il rapporto tra le nuove assunzioni nel periodo di riferimento e l'organico aziendale all'inizio del periodo, moltiplicato per 100.

[10] Il tasso di turnover negativo è calcolato come il rapporto tra le cessazioni di lavoro nel periodo di riferimento e l'organico aziendale all'inizio del periodo, moltiplicato per 100.

[11] Il tasso di turnover complessivo è calcolato come il rapporto tra la somma delle nuove assunzioni e delle cessazioni nel periodo di riferimento e l'organico medio del periodo, moltiplicato per 100. L'organico medio è stato calcolato in termini di Unità di Lavoro Annuo (ULA), sommando il numero di dipendenti full time e i dipendenti part time, questi ultimi ponderati con un coefficiente stimato pari a 0,6.

[12] La difficoltà di reperire manodopera qualificata e non, è confermata da dati nazionali (24,4% delle imprese nel 2022, con picchi del 50% nei profili tecnico-professionali). La carenza riguarda tanto i profili specializzati (cablaggi, progettazione) quanto quelli non qualificati, per diversi motivi, tra cui demografici e di cambiamento delle preferenze lavorative. Fonte: Pubblicazione Banca d'Italia documento N. 887 - Difficoltà di reperimento di manodopera in Italia: determinanti, risposte delle imprese e prospettive occupazionali.

Nel corso del 2024 hanno collaborato con BMC 10 lavoratori interinali: di questi, 7 hanno concluso il rapporto di lavoro, mentre 3 risultano ancora in forza al 31 dicembre. Tra questi ultimi, uno è stato assunto direttamente dall'Azienda nel mese di aprile, a testimonianza dell'attenzione posta nell'individuare talenti e favorirne l'integrazione stabile nel team.

Numero nuove assunzioni per:	2022	2023	2024
Genere			
Donne	8	7	-
Uomini	9	6	2
Fascia d'età			
<30 anni	8	7	1
30-50 anni	9	6	1
>50 anni	-	-	-
Totale nuove assunzioni	17	13	2
Numero cessazioni per:	2022	2023	2024
Genere			
Donne	4	5	1
Uomini	7	11	6
Fascia d'età			
<30 anni	4	9	1
30-50 anni	7	4	6
>50 anni	-	3	-
Totale cessazioni	11	16	7

Nel corso del 2024, inoltre, è stato installato un **software per la rilevazione delle presenze dei dipendenti**, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro e garantire maggiore trasparenza anche verso i collaboratori.

BMC tutela e promuove i diritti dei lavoratori previsti dalla normativa vigente, tra cui il diritto al congedo parentale a tutela della genitorialità.

Sebbene nel periodo di rendicontazione non sia stato possibile individuare con precisione il numero totale degli aventi diritto perché non ancora monitorato, sono stati rilevati **4 casi di congedo effettivamente usufruito**, di cui 3 da donne e 1 da parte di un uomo. Tutti i dipendenti che ne hanno usufruito nel 2024 sono rientrati in Azienda al termine del periodo di assenza e risultano ancora in forza a 12 mesi dal rientro, determinando un **tasso di retention del 100%**, in linea con gli anni precedenti.

Congedo parentale (in numero)	2022	2023	2024
Tot. dipendenti che ne hanno usufruito	1	2	4
di cui donne	-	1	3
di cui uomini	1	1	1
Tot. dipendenti che hanno fatto rientro al lavoro al termine del congedo parentale	1	2	4
di cui donne	-	1	3
di cui uomini	1	1	1
Tot. dipendenti che continuano ad essere impiegati nell'organizzazione 12 mesi dopo il rientro dal congedo parentale	1	2	4
di cui donne	-	1	3
di cui uomini	1	1	1
Tasso di retention per genere (in percentuale)			
di cui donne	100	100	-
di cui uomini	100	100	100

Nella tabella seguente sono presentate le retribuzioni medie per genere nelle due categorie di dipendenti presenti in Azienda coperte da entrambi i generi.

Rapporto retribuzioni delle donne rispetto agli uomini per categoria:	2024
impiegatizia	0,8
operaia	0,9

Dalla sua lettura emerge che nel 2024 il rapporto registrato è poco inferiore al valore 1, a dimostrazione della quasi assenza di un *gender pay gap*. Tale risultato riflette l’impegno aziendale nella definizione di **politiche retributive eque** e nella loro corretta e coerente applicazione.

Sul fronte della formazione, BMC assicura costantemente quella obbligatoria in materia di salute e sicurezza, comprese le attività specifiche per i lavori in quota. Non sono stati invece erogati nell’ultimo triennio corsi non obbligatori, a causa della scarsa adesione da parte dei dipendenti. La Direzione considera tuttavia la formazione integrativa uno strumento fondamentale per la crescita professionale, soprattutto per le figure che ricoprono maggiori responsabilità, e intende continuare a promuoverne l’importanza.



4.2

Benessere dei dipendenti

BMC considera il benessere delle proprie persone un elemento essenziale per garantire un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. A tal fine, l'Azienda adotta diverse misure di welfare aziendale rivolte a tutto il personale, compresi i lavoratori in somministrazione, con l'obiettivo di **coniugare sostegno economico, equità e riconoscimento dei risultati raggiunti**.

In applicazione di quanto previsto dal CCNL Metalmeccanica PMI Confapi, **a ciascun dipendente vengono corrisposti annualmente 200 euro in flexible benefit**, erogati tramite la nota piattaforma Welfare Pellegrini sotto forma di buoni regalo. Questo strumento consente una gestione flessibile e personalizzabile del beneficio, in coerenza con le previsioni contrattuali nazionali. Per alcune figure considerate chiave è inoltre previsto l'utilizzo di **un'auto aziendale a noleggio** come benefit aggiuntivo.

Dal 2025 la Società riconoscerà a tutti i dipendenti, compresi i lavoratori interinali, **buoni pasto elettronici** del valore di 8 euro per ogni giornata lavorativa. Si tratta di un benefit ampiamente conosciuto e apprezzato, ma ancora poco diffuso in Italia: secondo un'indagine ISTAT^[13], circa 13 milioni di lavoratori dipendenti – pari al 78% del totale – non hanno accesso né a buoni pasto né a servizi di mensa aziendale.

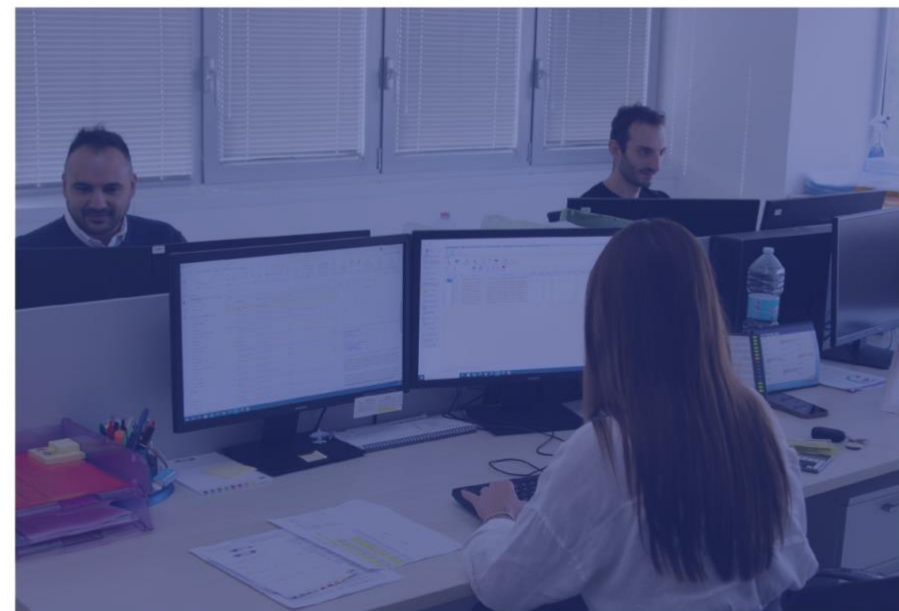
L'introduzione di questa misura assume quindi un



significato ampio, che si traduce in diversi benefici: promuove stili di vita equilibrati e un'alimentazione sana; rappresenta una forma di sostegno al reddito, grazie alla possibilità di utilizzare fino a otto buoni in un'unica transazione o giornata, anche non lavorativa; e, rispetto alla precedente convenzione con un ristorante del territorio, **garantisce maggiore equità e inclusione, offrendo a ciascun dipendente la libertà di gestire in autonomia la propria alimentazione e prestando attenzione anche a esigenze specifiche**, come quelle delle persone celiache.

Ogni anno, inoltre, **BMC valorizza l'impegno del proprio personale attraverso sistemi di premialità**. Nel mese di giugno viene erogato un riconoscimento economico in busta paga legato al raggiungimento di obiettivi di fatturato, mentre in occasione delle festività natalizie è prassi consolidata corrispondere un regalo sotto forma di buoni spesa o carburante. Dal 2024, questa iniziativa viene anch'essa veicolata tramite la piattaforma Welfare Pellegrini, che consente ai beneficiari di spendere il contributo in modo flessibile, anche presso piattaforme di e-commerce.

Attraverso queste iniziative, BMC conferma la volontà di rafforzare il legame con i propri collaboratori, promuovendo un sistema di welfare che coniuga riconoscimento, inclusione e attenzione alle diverse esigenze individuali.



[13] Da una ricerca elaborata nel 2018 da M. Baldini (Università di Modena e Reggio Emilia) e L. Beltrametti (Università di Genova). Le elaborazioni sono state svolte utilizzando i microdati dell'indagine campionaria Istat SILC 2015 "Indagine sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie".

4.3

Salute e sicurezza sul lavoro

BMC attribuisce grande importanza alla tutela della salute e alla sicurezza dei propri lavoratori, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. Pur non disponendo attualmente di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro formalizzato (SGSL), l'Azienda ha definito procedure e strumenti per **garantire ambienti di lavoro sicuri, ordinati ed efficienti, adeguati alle diverse mansioni svolte.**

All'interno dell'Organizzazione convivono attività di natura amministrativa e attività produttive, che presentano livelli di rischio differenziati. Gli addetti amministrativi – tra cui i soci con funzioni dirigenziali e commerciali, gli impiegati di segreteria e gestione commesse e gli impiegati tecnici con compiti tecnico-commerciali e di assistenza ai clienti – svolgono mansioni a rischio generalmente basso, poiché operano in uffici o in contesti che non comportano esposizioni significative a pericoli specifici. Diversa è la situazione per gli addetti in produzione: operatori di montaggio e cablaggio di quadri elettrici, addetti al collaudo meccanico e magazzinieri impegnati nella movimentazione di merci e nell'uso di carrelli elevatori. Queste mansioni, per la natura manuale e l'impiego di

attrezzature e macchinari, ricadono nella categoria di rischio alto^[14].

Sul piano della gestione delle emergenze, BMC rientra nella categoria Gruppo A – rischio medio del D.M. 388/2003, che disciplina il primo soccorso, in virtù del numero di lavoratori occupati e dell'indice infortunistico di settore. Per quanto riguarda la prevenzione incendi, invece, l'Azienda non svolge attività soggette a classificazione ai sensi del DPR 151/2011.

La partecipazione dei lavoratori ai temi di salute e sicurezza, comprese eventuali richieste di chiarimento, avviene principalmente attraverso il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), con cui la Direzione mantiene un dialogo diretto.

Un elemento centrale della strategia di prevenzione è rappresentato dalla formazione, che viene erogata durante l'orario di lavoro. Lo scadenziario aziendale garantisce l'aggiornamento costante dei percorsi formativi obbligatori previsti dal D.Lgs. 81/2008, comprendendo sia corsi generali e specifici sia la preparazione degli addetti antincendio e primo soccorso, nonché l'abilitazione all'uso di attrezzature

particolari (muletti, carro ponte). **A ciò si aggiunge la formazione specifica per chi opera presso i clienti (lavori in quota, PES/PAV, formazione preposto).**

Le attività interne si concentrano sull'uso delle attrezzature e sulle procedure aziendali, con verifiche pratiche sul campo. La valutazione della formazione esterna è affidata a test di apprendimento conclusivi, mentre quella interna avviene tramite prove pratiche, con eventuali riprese degli argomenti fino al raggiungimento di un esito positivo.

BMC assicura, inoltre, la **sorveglianza sanitaria dei lavoratori** attraverso il medico competente, con visite periodiche, e **mette a disposizione un sistema di welfare sanitario tramite l'ente bilaterale di categoria EBM Salute**, che prevede una copertura assicurativa Unisalute.

Gli indicatori interni confermano un livello di sicurezza elevato: nel triennio 2022–2024 si è registrato un solo infortunio, avvenuto nel 2023, di natura lieve^[15]. Non si sono mai verificati casi di malattie professionali.



[14] Secondo l'Accordo Stato–Regioni del 2011.

[15] L'infortunio registrato, nello specifico, è stato una contusione all'occhio destro che ha comportato un giorno di assenza.

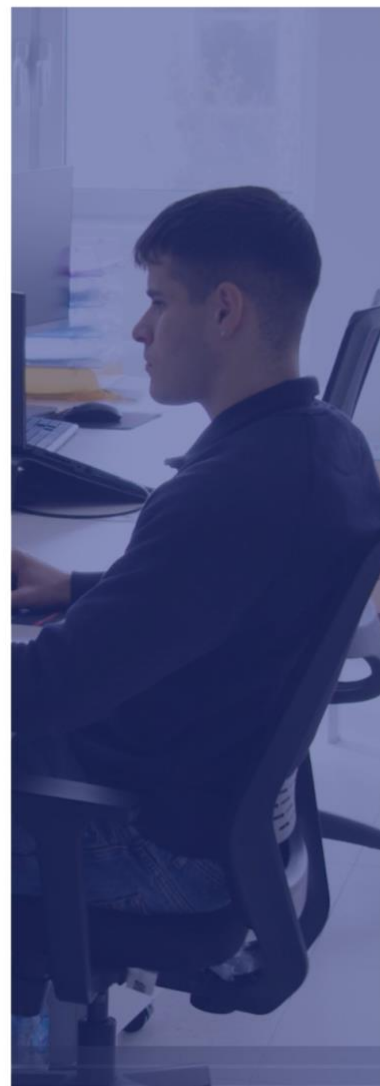
4.3

Il rapporto con il territorio



Il legame con la comunità locale si concretizza per l'Azienda soprattutto nella **collaborazione con gli istituti tecnici e professionali** del territorio, in particolare con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Alberghetti" di Imola e con il Polo tecnico-professionale di Lugo. Attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), BMC accoglie studenti che hanno l'opportunità di affiancare il personale, conoscere da vicino i processi produttivi e sperimentare un primo contatto diretto con il mondo del lavoro.

Nel triennio 2022-2024 sono stati ospitati complessivamente dieci studenti, tra percorsi PCTO e contratti di apprendistato di primo livello. Alcuni hanno scelto di prolungare l'esperienza in anni successivi o di svolgere stage estivi per il conseguimento di crediti formativi. **In un caso, il percorso si è tradotto in un'assunzione stabile dopo il diploma**, a conferma di come queste esperienze possano costituire un ponte concreto verso l'occupazione.



Il PCTO si rivela così uno strumento con benefici reciproci. Per l'Azienda rappresenta un'occasione di contatto con le realtà formative del territorio, un modo per trasmettere competenze tecniche e professionali ai giovani e, al tempo stesso, un canale privilegiato per individuare potenziali risorse da inserire stabilmente in organico. Per gli studenti, significa invece poter mettere alla prova le conoscenze scolastiche in un contesto produttivo reale, ricevere formazione direttamente sul campo e avere una prima possibilità di orientarsi rispetto alle prospettive lavorative future.

La rilevanza di queste esperienze è confermata anche da studi recenti: una ricerca osservazionale condotta in Italia negli anni 2016-2018 ha dimostrato come gli studenti degli istituti tecnici e professionali traggano da tali percorsi un rafforzamento sia delle competenze pratiche sia di quelle trasversali, essenziali per l'ingresso nel mondo del lavoro^[16]. Un più recente rapporto di Unioncamere evidenzia che oltre due terzi delle imprese italiane considerano i PCTO uno strumento concreto per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dal mercato e quelle disponibili^[17].

Attraverso queste iniziative, **BMC contribuisce a rafforzare la rete tra scuola, impresa e territorio**, offrendo ai giovani un'occasione di orientamento e di crescita e, al tempo stesso, preparando le basi per la crescita delle nuove generazioni e la continuità della propria realtà aziendale.

[16] Salerno C., Grassucci D., Ardizzone C., Gelardini M., La Torre G., *Alternanza Scuola-Lavoro: uno studio osservazionale dell'esperienza in Italia negli anni 2016-2018*, G Ital Med Lav Erg, 2020.
[17] Unioncamere, *Alternanza scuola-lavoro. Resta un'opportunità per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di competenze*, 2025.

Governance



Il governo di un'impresa non riguarda solo la distribuzione di ruoli e responsabilità, ma riflette il modo in cui vengono custoditi i valori e orientate le scelte di ogni giorno.

In BMC questo approccio ha radici familiari, e si esprime in tre dimensioni che si completano a vicenda: una struttura societaria solida e trasparente, principi etici che orientano il modo di fare business e risultati economici che assicurano continuità e proiezione verso il futuro.

È proprio dall'equilibrio tra questi elementi che nasce la fiducia che lega l'Azienda ai suoi stakeholder.

5.1

Struttura societaria

In quanto **realità a conduzione familiare**, la compagine proprietaria di BMC S.r.l. è ristretta alle tre persone, due donne e un uomo, che condividono in misura equilibrata proprietà e decisioni strategiche. **Il modello di amministrazione è collegiale** e si articola attraverso un Consiglio di Amministrazione composto dai tre membri soci, che detiene ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria, nel rispetto delle prerogative riservate all'Assemblea dei soci.

Questo assetto assicura, da un lato, la continuità generazionale tipica di una conduzione familiare e, dall'altro, una governance solida, orientata alla salvaguardia dei valori aziendali.

L'organigramma, che riflette la struttura interna aziendale, è articolato in funzioni chiave – amministrazione, produzione, commerciale, acquisti, qualità, sicurezza e logistica – con ruoli e responsabilità chiaramente definiti per assicurare il coordinamento delle attività.

All'interno della governance i **due membri della famiglia** che **operano quotidianamente con funzioni manageriali**, rispettivamente come *Chief Financial Officer* e *Chief Executive Officer*, rivestono un ruolo centrale.

La loro collaborazione quotidiana favorisce la condivisione e il consolidamento di competenze ed esperienze, incidendo non solo sulla gestione ordinaria, ma anche su aspetti strategici legati all'operatività aziendale e alla capacità di orientare lo sviluppo secondo un'ottica di sostenibilità.

Nonostante nella gestione del business l'attenzione ad un orientamento sostenibile sia già oggi un tema di confronto, **l'Azienda non ha introdotto meccanismi formali di valutazione della performance rispetto al raggiungimento di obiettivi legati agli aspetti ESG.**

La politica retributiva dell'organo di governo prevede una componente fissa e una variabile, quest'ultima calibrata in funzione degli obiettivi di crescita.

Nel 2024 il rapporto tra la retribuzione totale annua della posizione apicale e la media di tutte le altre retribuzioni aziendali è stato pari a 2,26, un dato che testimonia l'equilibrio e la proporzionalità interna nella distribuzione dei compensi.



5.2

Etica e integrità del business

La condotta di governance di BMC è fondata sull'etica e l'integrità del business, principi guida che si traducono in **correttezza, rispetto delle leggi e responsabilità sociale**. Sono questi i valori che orientano le scelte quotidiane dell'impresa e definiscono il modo in cui l'Azienda si relaziona con clienti, fornitori, collaboratori e stakeholder in generale.

Per dare sostanza concreta a tali principi e rispondere con continuità alle esigenze dei clienti, **BMC ha adottato già nel 2005 un Sistema di Gestione della Qualità**, conseguendo l'anno successivo la prima certificazione ISO 9001:2008^[18]. Contestualmente, **l'Azienda ha ottenuto dall'ente accreditato Intertek la certificazione ETL Listed.**

La Politica della Qualità aziendale fa sì che i valori e principi guida si traducano in pratiche concrete, assicurando efficienza, affidabilità e miglioramento continuo.

Essa si fonda infatti sull'impegno al rispetto delle normative vigenti, della sicurezza e dell'ambiente, dei requisiti contrattuali e degli standard internazionali, promuovendo al contempo la prevenzione dei difetti, la formazione continua e la valorizzazione delle risorse umane. **Tutti i livelli aziendali sono coinvolti in questo percorso**: ai dipendenti, ad esempio, è richiesta la compilazione di schede di controllo qualità per specifici clienti o prodotti, il che contribuisce alla soddisfazione del cliente interno ed esterno e rafforza il senso di responsabilità condivisa. La Direzione riesamina periodicamente il sistema di gestione per



[18] Successivamente aggiornata alla UNI EN ISO 9001:2015, con cui oggi è certificata.

verificarne l'efficacia, monitorare il raggiungimento degli obiettivi e avviare nuove azioni di miglioramento, nella convinzione che la qualità sia un processo dinamico, da perseguire quotidianamente per garantire competitività, crescita e continuità.

Un'attenzione particolare è dedicata anche alla gestione della catena di fornitura. BMC si affida a partner solidi, **principalmente multinazionali con sede in Italia, da cui proviene oltre il 90% degli approvvigionamenti.** Si tratta di una scelta che da un lato garantisce **affidabilità e continuità**, e dall'altro permette di **mantenere la flessibilità necessaria a ricorrere a fornitori alternativi per soddisfare le richieste personalizzate.** Tutti i fornitori sono sottoposti a valutazioni che includono, tra i vari criteri, il possesso di certificazioni ISO e di settore, a garanzia del rispetto di standard condivisi lungo tutta la filiera. Eventuali non conformità o reclami vengono gestiti attraverso procedure formalizzate e moduli dedicati, a ulteriore tutela della qualità del servizio e della soddisfazione del cliente.

Sul fronte della prevenzione della corruzione, pur in assenza di linee guida o procedure specifiche dedicate – in ragione del basso rischio connesso all'assenza di rapporti diretti con la Pubblica Amministrazione – l'Azienda mantiene alta l'attenzione su comportamenti improntati a correttezza e trasparenza. Nel triennio 2022-2024 non si sono registrati episodi di corruzione.



5.3 Performance economica

La solidità economica è condizione preliminare per intraprendere un percorso di crescita sostenibile e responsabile. Un'azienda crea valore non solo assicurando continuità e stabilità alle proprie attività, ma contribuendo anche al benessere delle comunità in cui opera, rafforzando così il legame tra risultati economici, tutela ambientale e sviluppo sociale^[19].

In questa logica, la **performance economica** non si limita a misurare l'andamento gestionale, ma diventa un **indicatore della capacità dell'impresa di generare ricchezza condivisa e di distribuirla in modo equilibrato tra i diversi stakeholder.**

L'analisi del valore economico generato e distribuito rende tangibile questo approccio, offrendo un collegamento diretto tra il bilancio civilistico e il bilancio di sostenibilità e restituendo una

visione integrata della gestione aziendale.

In dettaglio, il **valore economico generato corrisponde al valore della produzione di BMC**, comprendente i ricavi da vendite e prestazioni, gli altri ricavi e proventi e i proventi di natura finanziaria. Il **valore economico distribuito, invece, riflette le risorse allocate verso le principali categorie di stakeholder**, attraverso la riclassificazione delle spese sostenute dall'Azienda.

La **differenza tra valore generato e distribuito dà luogo al valore economico trattenuto**, formato dall'utile (o dalla perdita) d'esercizio, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti. Questo margine è fondamentale per assicurare la continuità operativa, alimentare nuovi investimenti e rafforzare la resilienza dell'Organizzazione.

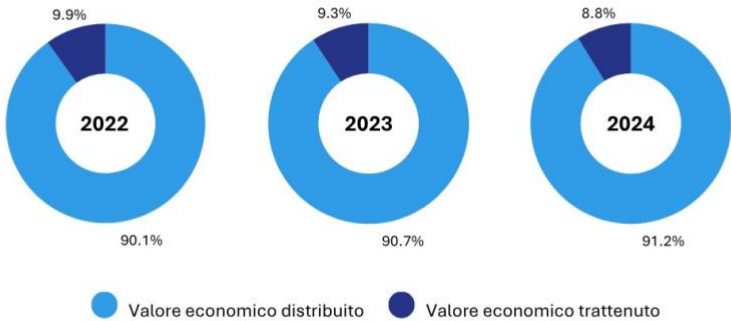
[19] Il principio secondo cui la creazione di valore aziendale deve integrare dimensioni economiche, ambientali e sociali trova fondamento in due riferimenti teorici centrali nel dibattito internazionale sulla sostenibilità. La teoria della *Triple Bottom Line* elaborata da Elkington (1994; 1997), ha introdotto il paradigma delle "tre P" (people, planet, profit), secondo cui le performance di un'impresa non possono essere valutate unicamente in base ai risultati economici, ma devono comprendere anche gli impatti sociali e ambientali generati. In parallelo, la *Stakeholder Theory* (Freeman, 1984) ha affermato che l'impresa non può limitarsi a perseguire gli interessi degli azionisti, ma deve bilanciare le esigenze e le aspettative di tutti i portatori di interesse: dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e, in senso più ampio, l'ambiente naturale. Questa visione ha contribuito a ridefinire il concetto stesso di valore aziendale, inteso non solo come risultato economico, ma come capacità di generare benefici diffusi e duraturi.

Nel corso del 2024, ha distribuito ai propri stakeholder un valore economico complessivo pari a 5.812.841 €, così ripartito:

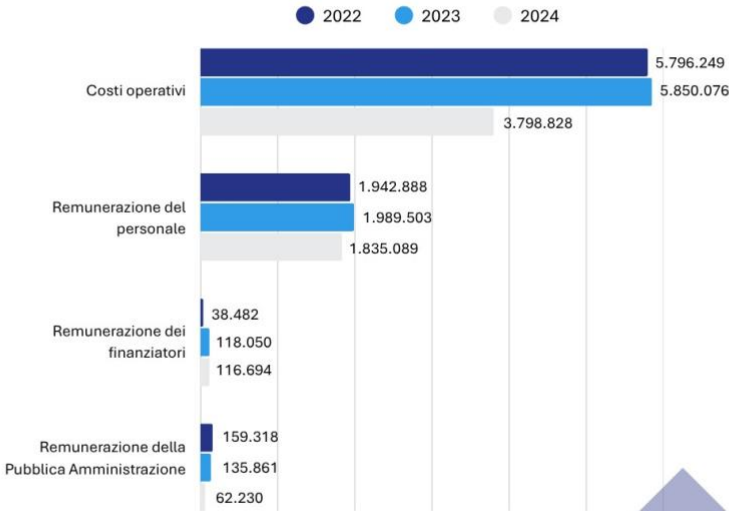
- i **costi operativi** ammontano a 3.798.828 €, equivalenti al 65% del totale, e comprendono le spese per fornitori di beni e servizi essenziali allo svolgimento delle attività aziendali;
- la **remunerazione del personale** è pari a 1.835.089 €, corrispondenti a circa il 32% del valore distribuito, e riflette i compensi e benefici riconosciuti a dipendenti e collaboratori;
- la **remunerazione dei finanziatori** raggiunge 116.694 €, il 2% del totale, e rappresenta gli oneri finanziari corrisposti a istituti di credito e ad altri soggetti finanziatori;
- la **remunerazione della Pubblica Amministrazione** si attesta a 62.230 €, pari all'1% del totale, ed è relativa al pagamento delle imposte, a sostegno dei servizi pubblici e della spesa pubblica.

Valori in euro	2022	2023	2024	Var. % 2023-2024
Valore economico generato	8.804.844	8.925.181	6.374.748	-29%
Valore economico distribuito	7.936.937	8.093.490	5.812.841	-28%
Costi operativi	5.796.249	5.850.076	3.798.828	-35%
Costo del personale	1.942.888	1.989.503	1.835.089	-8%
Pagamenti a fornitori di capitale	38.482	118.050	116.694	-1%
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	159.318	135.861	62.230	-54%
Valore economico trattenuto	867.907	831.691	561.907	-32%
Ammortamenti	333.787	358.496	334.785	-7%
Risultato d'esercizio	534.120	473.195	227.123	-52%

Composizione del valore economico generato



Composizione del valore economico distribuito

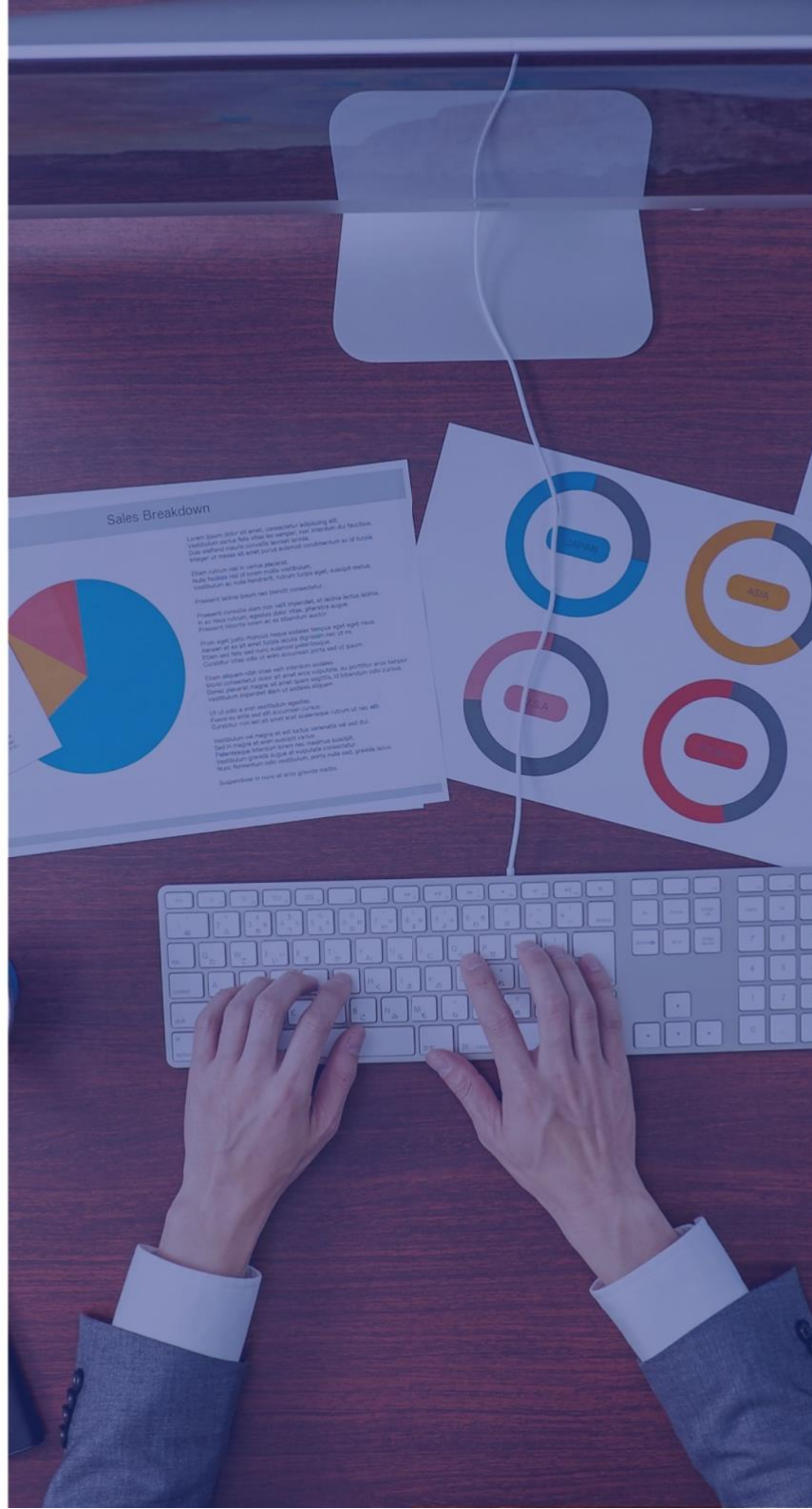


Nota metodologica

Questo documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità redatto da BMC S.r.l. e rappresenta uno strumento volontario di rendicontazione, pensato per comunicare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti e gli obiettivi perseguiti in ambito economico, sociale e ambientale. L'obiettivo è rafforzare il dialogo con i portatori di interesse, rendendo più accessibile e comprensibile l'impegno della Società verso uno sviluppo sostenibile.

In quanto prima edizione del documento, per alcune aree della rendicontazione non è stato possibile raccogliere dati quantitativi completi; BMC si impegna tuttavia ad ampliare progressivamente il perimetro informativo e a migliorare la qualità dei dati nei prossimi esercizi.

Il documento è stato redatto col supporto di Be Green Consulting, società benefit specializzata in servizi per la sostenibilità. Per la redazione sono stati utilizzati i *Sustainability Reporting Standards* 2021, pubblicati dalla *Global Reporting Initiative* (GRI), come indicato nel *GRI Content Index*, secondo la modalità "with reference". I principi di rendicontazione adottati sono quelli stabiliti nello Standard GRI 1: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. In coerenza a tali principi, il periodo di riferimento del presente documento è l'esercizio 2024 (dal 01/01/2024 al 31/12/2024). Il perimetro di rendicontazione, invece, è circoscritto alla società BMC S.r.l.



I KPI rendicontati sono quelli previsti dallo standard di rendicontazione adottato e sono stati selezionati in coerenza con i risultati dell'analisi di materialità, come descritto nel paragrafo "L'analisi di materialità" e sono rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con le performance realizzate da BMC. Laddove possibile, essi fanno riferimento al triennio 2022-2024, al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività dell'Organizzazione. Nelle diverse sezioni del Bilancio di Sostenibilità, sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime.

Inoltre, in presenza di strumenti più adeguati a rappresentare le performance di BMC su uno specifico tema materiale (ad esempio: Bilancio civilistico), all'interno dei paragrafi di riferimento è stato fatto rinvio alle fonti per un approfondimento.

Il Bilancio di Sostenibilità di BMC è pubblicato con cadenza annuale. Il processo di elaborazione ha coinvolto attivamente il personale aziendale ed è stato condiviso con la Direzione, garantendo coerenza e partecipazione interna.

Una volta approvato, il documento viene diffuso a tutti gli stakeholder della Società, attraverso il sito internet aziendale e altre modalità di comunicazione. Per informazioni o chiarimenti in merito alla presente edizione del Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere all'indirizzo e-mail giulia.baruzzi@bmc-net.it.

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono rendicontate le seguenti informative GRI per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 di BMC S.r.l.
GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Tema materiale/Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo/Paragrafo/Ubicazione	Note Applicazione standard/Omissioni
GRI 2	INFORMATIVA GENERALE 2021		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	Cap. 1 Il profilo di BMC.	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica.	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica.	
2-4	Revisione delle informazioni	-	Il presente è il primo Bilancio di Sostenibilità pubblicato da BMC S.r.l.
2-5	Assurance esterna	-	Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di BMC S.r.l. non è stato sottoposto ad assurance esterna.
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap 1 Il profilo di BMC, par. 1.3 Dalla progettazione al collaudo.	
2-7	Dipendenti	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente.	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente.	
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica.	

2-15	Conflitti d'interesse		Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati conflitti di interesse.
2-16	Comunicazione delle criticità	Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business.	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder.	
2-23	Impegno in termini di policy	Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business.	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business.	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business.	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business.	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	-	Nel triennio in esame non si sono verificati casi di non conformità.
2-28	Appartenenza ad associazioni	-	La Società non appartiene a alcuna associazione di categoria/di settore.
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
2-30	Contratti collettivi	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente.	
GRI 3 TEMI MATERIALI			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
3-2	Elenco dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità, par.2.2 Il rapporto tra i temi materiali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.	
Crescita economica e performance finanziaria			

3-3	Gestione dei temi materiali	Cap 1 Il profilo di BMC, par. 1.2 Lo stabilimento produttivo; Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Cap. 5 Governance, par. 5.3 Performance economica.	
Innovazione tecnologica			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap 1 Il profilo di BMC, par. 1.2 Lo stabilimento produttivo; Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Cap. 1 Il profilo di BMC; Cap. 5 Governance, par. 5.3 Performance economica.	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.4 Il rapporto con il territorio; Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business, par. 5.3 Performance economica.	
Etica, integrità e trasparenza			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business.	
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business.	
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Cap. 5 Governance, par. 5.2 Etica e integrità del business.	
Gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.2 Gestione dei materiali e dei rifiuti.	
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.2 Gestione dei materiali e dei rifiuti.	
306-3	Rifiuti generati	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.2 Gestione dei materiali e dei rifiuti.	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.2 Gestione dei materiali e dei rifiuti.	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.2 Gestione dei materiali e dei rifiuti.	
Efficienza energetica e riduzione dei consumi			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.1.1 Efficienza e transizione energetica.	

302-3	Intensità energetica	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.1.1 Efficienza e transizione energetica.	
Emissioni			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.1.2 Gestione delle emissioni.	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.1.2 Gestione delle emissioni.	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Cap. 3 Sostenibilità ambientale, par. 3.1.2 Gestione delle emissioni.	
Benessere dei lavoratori			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente.	
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.2 Benessere dei dipendenti.	
401-3	Congedo parentale	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente.	
Salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro.	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro.	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro.	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro.	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro.	
403-9	Infortuni sul lavoro	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro.	

403-10	Malattia professionale	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro.	
Formazione continua e sviluppo del personale			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente.	
Inclusione e pari opportunità			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità.	
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente; Cap. 5 Governance, par. 5.1 Struttura societaria.	
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.1 Gestione e valorizzazione del personale dipendente.	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	Nel triennio in esame non si sono verificati episodi di discriminazione.
Collaborazione con il territorio e opportunità formative per i giovani			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità; Cap. 4 Sostenibilità sociale, par. 4.4 Il rapporto con il territorio.	
Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 1 Il profilo di BMC, par. 1.3 Dalla progettazione al collaudo; Cap. 2 La sostenibilità di BMC, par. 2.1 L'analisi di materialità; Cap. 5 Governance, par. Etica e integrità del business.	



Contatti

 Via del Lavoro, 15/e
40027 - Mordano (BO)
 Tel. +39 0542 52833